

**Tiziana Lazzari**

Governatore Distretto 2032 R.I. - A.R. 2016-17

Tel.: +39 338 546 2517

E-mail: [tiziana.lazzari@rotary2032.it](mailto:tiziana.lazzari@rotary2032.it)

Web: [www.rotary2032.it](http://www.rotary2032.it)



9 DICEMBRE 2016

### **COMUNICATO STAMPA**

Il Rotary scommette sull'agricoltura, come occasione di sviluppo economico e strumento di difesa del territorio. La sfida parte da Montoggio, il Comune della Valle Scrivia "ferito" da due alluvioni in meno di un anno: ottobre 2014 e settembre 2015. "Dal grano al pane di Montoggio" è il progetto di una filiera agricola che parte dai contadini e dalla cultura della patata, prezioso alimento che per la popolazione appenninica ligure ha spesso rappresentato la sopravvivenza. La coltivazione della patata bianca da oltre due secoli caratterizza la produzione agricola di Montoggio.

Sabato 17 dicembre, alle 11.30, a Montoggio in via Mangini 1, il progetto sarà presentato con la cerimonia di consegna del mulino, che trasformerà il grano nella preziosa farina di Montoggio. È stretto il rapporto tra grano e patata, perché per assicurare l'alto livello della qualità sia del grano sia della patata è indispensabile la rotazione nella semina.

Il Distretto rotariano 2032, che comprende tutta la Liguria e il Basso Piemonte, ha finanziato l'acquisto dell'attrezzatura agricola necessaria, mulino, mietitrebbia e pulitore, per favorire e sviluppare la coltivazione della patata e del grano nel territorio di Montoggio. «Il progetto è sostenuto dal Fondo a sostegno e sviluppo del Territorio», spiega Tiziana Lazzari, Governatrice del Distretto. È stata Tiziana Lazzari a costituire il Fondo perché il Rotary, la prima associazione di servizio del mondo, contribuisca al sostegno dell'economia locale.

L'iniziativa del Rotary è accolta con favore dal sindaco di Montoggio Mauro Fantoni, che ha affrontato l'emergenza delle due alluvioni. Dice Fantoni: «Questo è un ulteriore segnale della voglia di fare che c'è nel paese. Che questa iniziativa muova i primi passi mentre stanno per iniziare i lavori per la messa in sicurezza del territorio dopo le ultime alluvioni non è una semplice coincidenza. Sono vicino ai contadini – continua il sindaco - che vogliono promuovere un'importante attività economica riscoprendo una filiera che è nella tradizione di questi posti. Progettare il futuro guardando alle proprie radici è sempre positivo. Ringrazio il Rotary che ha fornito l'essenziale sostegno economico dimostrando così conoscenza del territorio e fiducia nella sua capacità di sviluppo».

Le attrezzature fornite dal Rotary potranno essere utilizzati da più contadini e agricoltori. Sono attrezzature pensate per il territorio di Montoggio. Infatti, come spiega Tiziana Lazzari, per avere buoni raccolti di patate, soprattutto coltivando senza trattamenti chimici, occorre operare la rotazione annuale dei terreni, se possibile seminando grano o altri cereali. C'è poi il problema della mietitura, poiché anche le più piccole mietitrebbia attualmente in commercio, sono pensate per grandi estensioni pianeggianti e



per le loro dimensioni non possono arrivare negli appezzamenti dell'Appennino ligure, né raggiungere terreni situati in posizioni difficili, al di là di corsi d'acqua attraversati da piccoli ponti o collegati con viottoli e stradine solo pedonali. Altra difficoltà viene dalla molitura. Raccolto il grano, a mano come devono fare i contadini dell'entroterra, per arrivare al mulino più vicino si devono percorrere diversi chilometri, con aggravio di spesa e perdita di tempo.

Tutta fatica compensata dalla qualità della farina di Montoggio, che è molto pregiata e di ottimo livello. Il progetto "Dal grano al pane di Montoggio" tenta di colmare le lacune di tutta la filiera del grano mediante l'acquisto di un mulino a pietra, elettrico, e di una piccola macchina mietitrebbia in grado di raggiungere ogni appezzamento e di lavorare in spazi ridotti e su terreni non pianeggianti.

«È importante – aggiunge Tiziana Lazzari - sottolineare come proprio le due recenti alluvioni abbiano evidenziato quanto siano importanti la cura e il presidio del territorio, operati, innanzitutto, dai contadini. Occorre, perciò, agevolare e incoraggiare l'attività agricola, favorendola con piccoli aiuti, diretti e puntuali, di provenienza non istituzionale. Con il progetto sostenuto dal Fondo rotariano si realizzeranno le condizioni affinché i contadini siano incentivati a coltivare più appezzamenti a grano, e dunque tutta la comunità ne beneficerà sia in termini di cura e tutela del territorio, sia di maggiore economia e disponibilità di un ottimo e sano prodotto locale. La massima ambizione del progetto – conclude la Governatrice del Rotary - è stringere una collaborazione con i due panificatori locali e giungere alla chiusura completa della filiera, cioè alla produzione di un pane caratteristico e riconoscibile - per formato e valore qualitativo - come pane di Montoggio».

La cerimonia di consegna del mulino testimonierà come il Rotary sia impegnato sul territorio e rappresenti un riferimento sicuro per la Comunità sia dal punto di vista economico, la ripresa dell'attività agricola dopo le drammatiche alluvioni, sia culturale come la riscoperta di prodotti locali. Nel corso della cerimonia sarà Sergio Rossi, esperto della gastronomia storica genovese e ligure, a illustrare il valore e le potenzialità della riscoperta.

***Responsabile Pubbliche Relazione Distretto 2032 R.I.***

***Silvano Balestreri***

***E-mail: [silvano.balestreri@rotary2032.it](mailto:silvano.balestreri@rotary2032.it)***

***Mob. 338.484.2163***

